



Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°46/2015

Il Commissario dell'Autorità Portuale di Trieste;
considerato che nella serata del 27 giugno 2015 presso le aree demaniali marittime del Molo Pescheria avrà svolgimento l'evento sportivo denominato "Trieste Fight Night", organizzato dall'A.S.D. Lion Promotion;
tenuto conto dell'istanza presentata in data 20 maggio 2015 dalla sopra menzionata Associazione, tesa ad ottenere la disponibilità delle suddette aree per la realizzazione del sopra menzionato evento, nonché la deroga d'accesso veicolare in zone pedonali per i mezzi destinati al suo allestimento;
sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 8.6.2015;
visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima;
visti il D.lgs. n°285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;
vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;
vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;
visto il Decreto 17 febbraio 2015 n°58 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Commissario dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime del Molo Pescheria, indicativamente individuate in colore azzurro nella planimetria allegata, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione, viene consentito l'accesso, il transito e la sosta ai mezzi destinati all'allestimento e smontaggio delle strutture ed arredi necessari per la realizzazione dell'evento sportivo "Trieste Fight Night", limitatamente per il tempo necessario alla loro esecuzione, dalle ore 00.00 del 27 giugno alle ore 06.00 del 28 giugno 2015.

Art. 2 – Il richiedente, con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, dovrà:

2.1 – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa derivare da terzi in conseguenza all'attività svolta;

2.2 – acquisire ogni altra eventuale autorizzazione/nulla osta presso Amministrazioni/Autorità competenti (Questura, Comune, etc.) secondo le normative vigenti;

2.3 – essere in possesso della copia della presente Ordinanza, e ove possibile esporla in posizione ben leggibile, in prossimità delle zone oggetto delle attività richieste;

2.4 – garantire la massima sicurezza ai partecipanti all'evento ed alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, attraverso propria valutazione dei rischi e l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie - avvalendosi di personale della propria organizzazione o del servizio di guardianaggio fornito da società abilitate a tale funzione in ambito portuale - provvedendo a nominare un responsabile per tali funzioni;

2.5 – osservare e far osservare nell'ambito dell'area in questione ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito dell'attività svolta, con particolare attenzione al ciglio banchina privo di protezione;

2.6 – provvedere affinché le attrezzature e gli arredi portuali insistenti nelle predette aree, destinati all'ormeggio delle navi, siano sempre raggiungibili e liberi da persone e cose, per le eventuali indispensabili operazioni portuali ad esse collegate;

2.7 – non eseguire alcun tipo di perforazione della pavimentazione nelle aree in argomento;

2.8 – riportare allo stato pristino, al termine dell'utilizzo, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – - La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi -Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 4 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li

24 GIU. 2015

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL COMMISSARIO
(Zeno D'Agostino)

